

# Skille

info@skille.it

## Storie e visioni della nuova economia

Il settore primario in Bergamasca è sempre stato un punto di forza capace di **contrastare** i momenti più **complicati**. I **bandi** in arrivo potranno aiutare a **vincere le sfide** della concorrenza globale

# Per competere l'agricoltura deve innovare continuamente

di Marco Conti



### UN SETTORE

#### CAPACE DI RESILIENZA

Contrassegnato da una storia ultramillenaria alla base di una cultura in grado di far crescere e prosperare il nostro territorio, il settore agricolo a Bergamo è sempre stato un punto di forza e un caposaldo capace di contrastare i momenti economici e storici più complicati. L'ultima conferma è arrivata durante la pandemia, con l'agricoltura di casa nostra a dimostrare la consueta spiccata resilienza e in grado di reagire meglio di altri settori.

Per vincere le sfide della concorrenza globale e rispondere in modo adeguato alle esigenze dei consumatori, sempre più attenti alle caratteristiche agroalimentari dei prodotti, da decenni i campi e nelle nostre aziende agricole si avanza a suon di investimenti in nuove innovazioni. Con imprese diventate il riferimento per la prima, la quarta e quinta gamma, con aziende che puntano ai raggi laser, ai metal detector, ai controlli digitali e ai costanti processi per migliorare la qualità degli ambienti di lavoro e la sicurezza della catena alimentare.

Il programma europeo 2021-2027 pronto a partire con una dotazione di 386 miliardi

Analizzando i dati elaborati dalla Camera di Commercio di Bergamo, negli ultimi sette anni l'Ue ha destinato alla Lombardia, nell'elenco delle regioni italiane più sviluppate, oltre 1.142 milioni di euro di fondi complessivi pubblici per lo sviluppo rurale. La quota maggiore è andata a potenziare la competitività agricola e la redditività delle aziende del settore (oltre 590 milioni di euro, pari al 36% delle spese complessive), seguita dai 464 milioni (oltre il 28% del totale) per preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e foreste e dai 222 milioni per incentivare l'uso efficiente delle risorse, il passaggio a economia con basse emissioni di carbonio e resiliente al clima.

### UNA FUCINA DI IDEE ALL'AVANGUARDIA

Merito certamente del carattere tipico dei bergamaschi, sempre determinati a raggiungere gli obiettivi prefissati e a non mollare mai, ma anche alle continue idee all'avanguardia portate avanti dagli operatori del settore, che hanno compreso l'importanza di far crescere l'impresa puntando su nuove tecnologie in grado di far fare il salto sia sulla qualità e diversificazione dei prodotti, sia sul tema decisivo della salute in tavola.

Un deciso cambio di marcia iniziato già sul finire del secolo scorso, e che ha coinvolto sia le aziende agricole classiche sia quelle dell'industria alimentare, ma anche i giovani agricoltori, sempre più a loro agio nell'agricoltura 4.0, con

ricadute molto positive certamente per la filiera agroalimentare, ma anche per tutto il nostro territorio, che ha nel settore primario una punta d'eccellenza del made in Bergamo, sia sulle tavole di mezzo mondo che per il nostro Pil. Nuove forze lavoro e nuove idee, con una ampia ricerca all'hi-tech, per un'agricoltura sempre più innovativa in grado di imporsi anche in mercati extra Ue.

Negli ultimi 5 anni, a fronte di una riduzione del numero di aziende dell'agroalimentare, scese dalle 4.885 del 2015 alle 4.748 del dicembre scorso, è corrisposto un incremento del numero delle imprese individuali con titolari d'età inferiore ai 40 anni, cresciute dalle 583 di cinque anni fa alle 667 (+14%) del dicembre 2020. Molto probabile che tale incremento sia dovuto in parte ai finanziamenti europei e regionali dedicati tramite uno specifico bando proprio ai giovani agricoltori under 40 anni, che grazie ai contributi comunitari pubblici in generale, riescono a diversificare la produzione, e renderla fruibile tutto l'anno.

Chiaro che per ottenere tutto questo sono necessarie continue nuove risorse finanziarie, e spesso la differenza in tal senso la fanno proprio i finanziamenti pubblici. Aguire gli aiuti è la commissione europea, con il programma di sviluppo rurale attuato tramite il Fondo europeo agricolo, col coinvolgimento di Stato e Regioni. Il nuovo programma europeo 2021-2027 (con oltre 386 miliardi di euro complessivi) è pronto a partire.

## I fondi in arrivo: mercoledì il webinar con gli esperti

Dopodomani, mercoledì 14 aprile dalle 11,45, Skille offre la grande opportunità di conoscere e approfondire i primi bandi previsti dal Programma di sviluppo rurale dell'Unione europea 2021-2027. Il nuovo webinar gratuito - dal titolo "Psr Lombardia e Ismea-Le opportunità e i nuovi fondi 2021 per le aziende agricole e agroindustriali" - vedrà la partecipazione di Camillo Zola e Simonetta Ferrario, consulenti senior di Europartner, realtà tra

le più attive a livello europeo nel settore dei bandi pubblici e della finanza agevolata. Per iscriversi basta andare sulla pagina [www.skille.it](http://www.skille.it)

Oltre a illustrare ed entrare nei dettagli delle quattro misure, Zola e Ferrario saranno a disposizione per rispondere alle domande e ai dubbi dei partecipanti. «Il Psr, Piano di Sviluppo Rurale di Regione Lombardia - spiega Camillo Zola - è lo strumento a programmazione settennale

che, utilizzando finanziamenti europei, offre contributi e sostegni agli imprenditori agricoli e forestali lombardi e alle aziende di trasformazione dei prodotti agricoli di base, avendo tra gli obiettivi prioritari l'innovazione e il rispetto dell'ambiente».

«Nel periodo attuale - prosegue Zola - tutti i programmi di finanziamento si trovano in uno stato di transizione con la possibile previsione di ricevere ulteriori stanziamenti comunitari



per gli anni 2021 e 2022. Ciò potrà comportare la pubblicazione di nuovi bandi in grado di offrire ulteriori opportunità per il mondo agricolo lombardo».

Il webinar di mercoledì 14 aprile intende offrire una panoramica delle caratteristiche, dei requisiti e delle intensità di contributo e finanziamento di alcune misure di agevolazione previste dal Psr Lombardia e da Ismea con un focus specifico sui contributi a fondo perduto per le aziende agricole, sui contributi a fondo perduto per aziende agroindustriali e sugli incentivi per i giovani agricoltori.

## TERRA BERGAMASCA, DOVE L'ECCELLENZA È GIÀ DI CASA



**Un metal detector garantisce insalate prive di indesiderate presenze**  
Santo Bellina è considerato un punto di riferimento per il settore. È il patron dell'Op La Maggioletta di Martinengo, che raggruppa 14 realtà, sei nella Bergamasca. L'insalata, prima della commercializzazione, passa sotto un metal detector per garantire la totale assenza di piccoli pezzi di metallo.



**Dai campi in 24 ore ai banchi freschi di 1400 supermercati**  
Terra&Vita, marchio di Buonaterra, è un'azienda bergamasca protagonista dal 2001 nei settori della IV e V gamma. Con oltre 280 prodotti, fornisce ogni giorno a 1.400 supermercati: tramite oltre sessanta merchantiser e un sistema digitale si passa dal campo agli espositori in sole 24 ore.



**Nessun minimo particolare viene lasciato al caso**  
Materie di primissima scelta, controlli digitali di tutti i processi, verifica in tempo reale di dove si trovano i prodotti, ottimizzazione di raccolta e giacenza nei magazzini e dei punti di transito, con la conseguente eliminazione di qualsiasi spreco.

**Finanziamenti Ue alla Lombardia**  
1.142 milioni negli ultimi sette anni

**Per potenziare la competitività**  
590 milioni di euro

**Imprese individuali gestite da under 40**  
667, con un +14% negli ultimi 5 anni

**Il nuovo programma europeo 2021-2027**  
oltre 386 miliardi di euro complessivi

## Finanza agevolata



DA **DECENNI** SUI CAMPI E NELLE **NOSTRE AZIENDE** AGRICOLE SI AVANZA A **SUON DI INVESTIMENTI** E DI NUOVE **INNOVAZIONI**: È IMPORTANTE PROSEGUIRE SU QUESTA STRADA



PER **OTTENERE** TUTTO QUESTO SONO **NECESSARIE** CONTINUE NUOVE **RISORSE FINANZIARIE**, E SPESSO LA **DIFFERENZA** LA FANNO PROPRIO I FINANZIAMENTI **PUBBLICI**

## INCENTIVO PER INCENTIVO ECCO I DETTAGLI

### REDDITIVITÀ, COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ

#### MISURA 4.1.01

Gli incentivi sono previsti per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole.

Beneficiari: imprenditori individuali, società agricole di persone, di capitali o cooperative.

Cosa occorre: essere in possesso dell'attestato della qualifica di IAP (Imprenditori agricoli professionali), anche sotto condizione, condurre un'azienda agricola che rispetti la normativa nitrati.

Sono previsti premi per gli interventi localizzati in aree svantaggiate di montagna (sia a livello di punteggio in graduatoria che di percentuale agevolativa)

Contributo a fondo perso, pari al 35% nelle aree non svantaggiate e al 45% nelle aree svantaggiate di montagna.

La spesa massima ammissibile è pari a 3.000.000 di euro



### TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

#### MISURA 4.2.01

Bando per la trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli.

Beneficiari: imprese che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Sono ammissibili spese relative vari tipi di intervento, anche finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica: costruzione o miglioramento di immobili connessi all'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli; acquisto di immobili, al netto degli impianti e delle attrezzature mobili di pertinenza, finalizzato al miglioramento e alla trasformazione degli immobili; acquisto di nuovi impianti e macchinari; acquisizione di nuove apparecchiature e strumentazioni informatiche direttamente connesse agli investimenti finanziati.

L'agevolazione copre il 100% del piano di spesa, con una sovvenzione in conto capitale pari al 20% del piano di spesa complessivo ammesso, e a un finanziamento agevolato pari all'80%.

### GIOVANI AGRICOLTORI PER NUOVE AZIENDE

#### MISURA 6.1.01

Gli incentivi sono concessi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori

Beneficiari: giovani agricoltori (età compresa tra i 18 e i 40 anni non ancora compiuti alla presentazione della domanda) che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di: titolare di una impresa individuale; rappresentante legale di una società agricola di persone, di capitali o cooperativa.

L'azienda deve avere una dimensione economica compresa tra € 18.000 (€ 12.000 se in zona montana) e € 200.000 e il promotore dovrà dimostrare di avere adeguata competenza professionale (titolo di studio o esperienza). L'aiuto finanziario consiste nell'erogazione di un premio per il primo insediamento dei giovani in agricoltura. L'importo del premio (che viene erogato in due tranches) è pari a € 40.000 (€ 50.000 se in zona montana). Il totale stanziato è pari a € 1.500.000. L'assegnazione del premio avviene sulla base della valutazione dell'idea imprenditoriale.

## talk



**Camillo Zola**  
consulente senior  
di Europartner

### Quanto rappresenta per una pmi agricola poter contare sul Piano di Sviluppo Rurale di Regione Lombardia?

Da più di vent'anni i piani sono lo strumento principale di aiuto in grado di offrire importanti opportunità al mondo agricolo, dall'avvio di nuove aziende all'inserimento di giovani passando per gli investimenti nelle attrezzature e gli impianti, affiancando le aziende agricole nella sostenibilità ambientale e nell'innovazione in un'ottica di integrazione di filiera. Il PSR di Regione Lombardia è in grado di premiare i progetti con significative intensità di aiuto nella forma di contributi a fondo perduto e svolge la funzione primaria che un incentivo deve svolgere: indirizzare gli operatori agricoli ad effettuare scelte virtuose "incentivando" le aziende a fare scelte di sviluppo e progresso nelle proprie attività che, in assenza di uno stimolo, non avrebbero probabilmente attuato solo in parte.

### Cosa presentare nel webinar?

Presentare le singole opportunità di agevolazione è importante perché consente all'imprenditore di "alzare lo sguardo" dalla quotidianità consentendogli di immaginare e inventare il futuro e lo sviluppo della propria attività anche confrontandosi con i colleghi.



### Isola Verde di Teigate: «Fondamentali i contributi pubblici»

Costituita nel 2014, l'Op di Teigate conta 19 soci distribuiti tra la nostra provincia e quella di Salerno, con ben 320 ettari di terreno coltivati. Anche i suoi responsabili sono concordi con i colleghi delle altre realtà: fondamentali i contributi pubblici per essere protagonisti in Italia.



### I bandi servono a far crescere la qualità, la ricerca, il personale

Con i fondi della comunità europea si possono finanziare la ricerca, fare continue innovazioni di prodotti e servizi, assumere professionisti altamente specializzati e competenti: per esempio un agronomo in grado di individuare le sementi per avere prodotti d'alta qualità e per tutto l'anno.



### Coi bandi le uova bio delle Selvagge made in Bg conquistano l'Europa

Le Selvagge sono 1.600 splendide galline ovaiole bio allevate allo stato brado a Lonno, ma controllate con tecnologie hi-tech acquistate grazie ai bandi Ue. Ogni giorno producono oltre 1500 uova, tutte freschissime ad alto valore nutrizionale, senza antibiotici e cariche di biodiversità.